

Sulle Colline (belle e sconosciute) di
Voghera

Difficoltà: T-E (Turistico–escursionistico).

Dislivello: + 550 m. circa.

Lunghezza del percorso: 7 Km. circa.

Fondo: sterrato, sentiero, strade poderali.

Durata complessiva escursione: 4 h circa.

Quota piu' bassa: 300 m. circa.

Quota piu' elevata: 600 m. circa.

Pranzo: abbiamo tre alternative.

Opzione 1: da Manolo a Torrazza verso le 13.30,
primo, secondo, vino/acqua e caffè per euro 10;

Opzione 2: a casa vostra;

Opzione 3: al sacco, sull'erba umida e gelida con
pallido sole e vento freddo.

Viaggio: mezzi propri.

Ritrovo: ore 8 davanti al Comando Vigili
Urbani di Voghera, **Partenza:** ore 8.10



Il castello di Nazzano



Vista di Nazzano e della pianura

**Escursione proposta da:
Peppo Gatti**

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Voghera

Piazza Duomo, 70

Tel. 334-2756199



**La Sezione C.A.I. di Voghera
organizza:**

**Escursione circolare
sulle**

**Colline di Voghera
(belle e sconosciute)**

Domenica 21 novembre 2010

Informazioni in sede

tutti i venerdì sera

dalle 21.30 alle 23.00

info@caivoghera.it

Descrizione dell'itinerario

Il percorso circolare mette in comunicazione la valle Staffora con la valle del torrente Rile e con la valle del torrente Ardivestra. Il percorso si snoda tra boschetti di castagni secolari, piccole pinete ed ampie zone prative in un susseguirsi di valloncelli e colline che, specialmente in autunno, si accendono di mille colori (Il periodo migliore va da settembre a fine ottobre). Non è raro, durante il cammino, incontrare il daino o lo scoiattolo; piu' raro, quasi impossibile, incontrare il cinghiale di cui però si vedono ovunque i segni evidenti del suo passaggio; molto spesso possiamo ammirare in cielo falchi e poiane. Il giro può iniziare ovunque poiché piu' volte interseca la strada asfaltata ove si possono lasciare le auto. Il nostro giro inizierà a metà strada circa, fra Nazzano e Buscofà; da lì saliremo in cima alla Madonna del Monte che con i suoi 500 m. di altezza è la collina meglio visibile da Voghera. Proseguendo poi verso il borgo di Buscofà percorreremo un crinale dal quale potremo godere di splendide vedute: da una parte la valle Staffora con il Castello di Pozzol Groppo, dall'altra la valle del torrente Rile con vista di Murisasco, del monte Calvo e del monte Castello. Dopo Buscofà un magnifico bosco di castagni ci accoglie con i suoi alberi secolari ed i colori del suo sottobosco (maggiormente ammirabili in presenza di sole). Dopo una breve ma ripida salita, una dolce discesa ci porterà ad incrociare una stradina che in breve ci condurrà a Gomo (m. 493), frazione di Godiasco, situato in splendida posizione panoramica (vedere per credere). Da Gomo, con un percorso di leggeri saliscendi (ampia visuale sulla valle Ardivestra dapprima, sul castello di Monteseale e sulla Rocca di Susella piu' avanti) ci portiamo in successione sui monti Magrera (597 m.), Fego (553 m.) e Terso (551 m.). Dalle cime di questi ultimi, nelle giornate di buona visibilità, si può ammirare un tratto di arco alpino che va dalle Alpi Marittime al Monte Rosa. Dopo il monte Terso inizia la discesa verso il fondo valle (m.316) con andamento dapprima dolce quindi ripido e un po' insidioso per la presenza di ciottoli (molto utili i bastoncini). Attraversata la strada asfaltata che collega Retorbido con Rocca Susella, saliamo per una comoda stradina a Cà del Rile; costeggiamo poi un orrido seminascosto (profondo una settantina di metri che, come

una ferita, lacerata i campi circostanti) per immetterci, poco piu' avanti, sul sentiero per Buscofà. Da questo borgo si prosegue sulla strada asfaltata già percorsa all'andata ed in poche centinaia di metri si ritorna alle auto.

Considerazione Importante

- **Questa escursione conclude l'attività dell'anno. Con questa escursione si intende far partecipe tutta la Sezione di quanto realizzato nel corso dell'anno dal quel gruppo di Soci e non, meglio conosciuti come "Gruppo Senior". A loro, ed in particolare a Peppo Gatti, va il nostro ringraziamento. Il dichiarato scopo dell'escursione non è quello di raggiungere una meta, ma quello di comunicare e far conoscere a tutti le nostre colline. Al riguardo sono disponibili a richiesta cartine della zona riportanti molti altri sentieri**

Viste le attuali condizioni meteo, il 18 novembre sarà effettuato un sopralluogo per verificare la praticabilità del percorso.

Note

Attrezzatura: Scarponcini, kway, guanti, copricapo, bastoncini (chi fosse sprovvisto di questi ultimi scriva BST accanto al nome sul foglio d'iscrizione).

Difficoltà: T – E (Turistico/Escursionistico).

Assicurazione obbligatoria per Non Soci Cai:
€ 5 da versarsi contestualmente all'iscrizione entro venerdì 19 nov.

Buone regole di comportamento

- leggi attentamente il foglio gita e valuta le tue capacità fisiche;
- attieniti alle istruzioni del capogita;
- sii puntuale agli orari;
- non sopravanzare il conduttore di gita;
- non abbandonare il gruppo o il sentiero;
- non ti attardare per futili motivi;
- coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;
- rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

Legenda Difficoltà:

T= Turistico, Percorso Facile
E= Escursionismo, Attrezzatura e preparazione adeguate.